AUTONOMIA CANTURINA

PROGRAMMA ELETTORALE

Viviamo momenti di grande incertezza economica, il decreto "salva Italia" ci chiede un sacrificio finanziario che crea un'obiettiva difficoltà a far quadrare i conti di famiglie, imprese, nonché dei Comuni i quali altro non sono che insiemi di famiglie.

La drastica riduzione dei trasferimenti statali impegnerà maggiormente la nuova amministrazione per quanto attiene all'ottimizzazione delle risorse esistenti, determinando un taglio netto alle spese non strettamente essenziali.

Grandi promesse non sono né realistiche né realizzabili, per questo non ne vogliamo fare. Con una presa di coscienza dei problemi reali, ci sentiamo in dovere di assicurare qualcosa di ben più concreto: l'impegno.

L'impegno di amministrare Cantù e il suo territorio come un imprenditore e buon padre di famiglia, attento alle necessità e alle richieste dei cittadini ma con un occhio al portafoglio.

I punti di un programma fatto di impegni realizzabili sono:

- **Sicurezza del cittadino**
- **Sostegno sociale**
- **Viabilità**
- **Vivere la città**
- **Economia territoriale**
- **PGT, tutela e valorizzazione del territorio**
- **Amministrare con i cittadini e per i cittadini**
- **Semplificazione burocratica**
- **Cultura**
- **Centro di alfabetizzazione**

Autonomia Canturina
Via Unione, 4
22063 Cantù
Cod. Fisc. 90035170134

SICUREZZA DEL CITTADINO

Il problema della sicurezza è uno dei più sentiti a livello nazionale e locale; occorre dedicare risorse al tema della sicurezza individuale e collettiva con misure di prevenzione e controllo.
Il miglioramento della sicurezza cittadina passa attraverso il potenziamento delle funzioni della Polizia Locale mediante una razionalizzazione dei servizi già svolti, rendendo la presenza ancor più capillare e a servizio diretto del cittadino.
Questo risultato sarà raggiunto favorendo l'apertura di sedi distaccate presso le frazioni. Obiettivo primario diventa la realizzazione di una sede distaccata del Corpo di Polizia Locale in **Cantù Asnago**, al fine di rispondere all'esigenza di sicurezza mossa dai cittadini residenti e da tutti gli utenti della rete ferroviaria Milano - Como.
Un altro punto su cui porre l'attenzione è il potenziamento della video-sorveglianza del territorio al fine di monitorare costantemente la maggior area possibile, con particolare riferimento alle zone e alle fasce orarie di maggior rischio.
Sarà poi necessario incrementare la sinergia tra le Polizie Locali di Cantù e dei comuni limitrofi nonché con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, così da potenziare e rendere più efficace il controllo interterritoriale.

SOSTEGNO SOCIALE

Fondamentale è il ruolo dell'Amministrazione Locale nell'erogare servizi a sostegno dei cittadini attraverso:

- il potenziamento dell'offerta dei posti presso l'asilo nido, mediante convenzioni con le strutture già esistenti sul territorio;
- l'incremento della collaborazione con gli oratori e altre strutture ricreative con la finalità di favorire l'aggregazione e la crescita dei giovani in un ambiente sano;
- la promozione e il potenziamento di collaborazioni con gli enti di volontariato al fine di soddisfare le necessità delle persone disagiate e degli anziani;
- una particolare attenzione alle famiglie che si fanno interamente carico di persone diversamente abili e con gravi patologie;

- il potenziamento dell'assistenza domiciliare con il coinvolgimento e il competente apporto di associazioni no-profit del territorio;

- la creazione di un sostegno ai genitori separati, soprattutto in presenza di figli minorenni, al fine di ridurre l'impatto emotivo e mantenere inalterate le condizioni socioeconomiche;

- il sostegno alle famiglie numerose e in difficoltà con la predisposizione di convenzioni con istituti di credito del territorio. Tale scopo potrà essere realizzato coinvolgendo non solo la banca locale ma anche quelle presenti sul territorio. Ciò sarà realizzabile attraverso la creazione di un apposito **fondo di solidarietà** volto a offrire una garanzia che favorisca o renda possibile **l'erogazione di nuovi finanziamenti**, la dilazione di quelli già esistenti e la riduzione dell'interesse da corrispondere.

VIABILITA'

Cantù, per la propria conformazione orografica, presenta qualche problematica di fondo in ordine alla viabilità. La sua estensione su di una collina e l'impianto centrale d'impronta medioevale ne sono la prova più tangibile.
La mancanza di una tangenziale, già prevista dall'Amministrazione Provinciale da realizzarsi sull'asse Como - Mariano, denominata Canturina bis, non può essere un alibi per il caos viabilistico che si crea in alcune ore della giornata.
Una **revisione del piano generale del traffico** deve limitare il disagio, decongestionando le strade della città e favorendo una maggior scorrevolezza per tutti gli utenti, **senza perdere di vista la sicurezza**.
L'obiettivo è quello di favorire il traffico di transito affinché lo stesso abbia il minimo impatto con la circolazione locale, che in alcuni momenti risulta particolarmente caotica con danni all'ambiente e alle persone.
Una particolare attenzione dovrà essere posta sulla creazione di parcheggi laddove in questo momento risultano insufficienti o addirittura inesistenti. Questi dovranno però essere funzionali alla fruibilità del centro cittadino, luogo deputato all'aggregazione e allo shopping.

VIVERE LA CITTÀ

Il centro città dispone di due parchi. Il primo, quello di Villa Calvi, gode di una buona fruibilità, mentre il secondo, il Parco Argenti, soffre, innegabilmente, dell'ubicazione in un contesto più decentrato.

Bisogna, pertanto, valorizzare questo spazio verde al meglio creando infrastrutture atte a soddisfare le esigenze di tutta la collettività, realizzando **giochi per bambini**, **percorsi vita** e organizzando, specie nella bella stagione, momenti di aggregazione con l'appoggio e la disponibilità delle associazioni esistenti sul territorio.

Le passate amministrazioni hanno mostrato un totale disinteresse per quanto attiene ai percorsi ciclo-pedonali (eccezion fatta per quello di Via Manzoni). I tracciati finora abbozzati non hanno mai visto la completa realizzazione. Tra questi risulta emblematico quello situato a fianco di Corso Europa che, pur essendo già realizzato e per gran parte messo in sicurezza, non è mai entrato in funzione in quanto privo del fondo stradale e dello sbocco finale.

Percorsi ciclo-pedonali

Creare un collegamento ciclo-pedonale, sicuro e illuminato, che colleghi **Piazza Garibaldi al complesso monumentale di Galliano** passando per gli angoli imperdibili di Cantù, e per tutti i monumenti di richiamo culturale e artistico che caratterizzano la nostra città.

Si verrebbe così a creare un percorso dalla valenza anche turistica che man mano andrà a interessare tutto il territorio comunale, cascine comprese.

Associazioni sportive

Particolare attenzione verrà fornita alle associazioni sportive dilettantistiche, con specifico riferimento a interventi di messa in sicurezza, ammodernamento e ampliamento delle strutture già esistenti. Dovrà inoltre, essere razionalizzata ed armonizzata la fruibilità delle strutture da parte di tutte le associazioni.

ECONOMIA TERRITORIALE

Artigianato

La caratteristica principale del territorio canturino è la produzione di manufatti decisamente improntati al buon gusto, alla qualità e al design. L'obiettivo è quello di consolidare le eccellenze esistenti sul territorio, favorendo l'inserimento delle nuove leve, debitamente formate nel tessuto produttivo, attraverso appositi corsi di formazione da sviluppare con l'ausilio delle realtà associative esistenti. Ciò al fine di permettere il mantenimento, attraverso il passaggio generazionale, delle conoscenze e delle professionalità di settore acquisite in anni di presenza sul mercato nazionale e internazionale, conservando l'importanza del nome di Cantù nel mondo.

Quanto premesso non può non passare dall'istituzione di un **museo canturino** che conservi e tuteli il patrimonio tecnologico, artistico e artigianale (mobili, design, merletti).

È auspicabile una collaborazione tra privati e amministrazione comunale per individuare uno spazio idoneo da destinare a sede del museo.

I fondi necessari saranno reperiti tramite un coinvolgimento di tutte le istituzioni nazionali ed europee. D'altro canto, tale sforzo non può non coinvolgere le realtà produttive canturine che convoglieranno il proprio patrimonio, conservato nelle singole botteghe, nella costituenda realtà museale al fine di conferire visibilità alla creatività e alle indubbie capacità dimostrate in tutti questi anni.

Commercio

Riqualificazione del centro storico al fine di migliorare la viabilità, consentendo maggior visibilità e **libero accesso ai negozi del centro** con individuazione di nuove aree da adibire a parcheggio, così da permettere il rilancio delle piccole realtà commerciali fin troppo penalizzate dall'insediamento dei centri commerciali, i quali hanno compromesso e fatto venir meno la confidenza del diretto contatto tra negoziante e cliente abituale.

Durante la bella stagione, sarà mantenuta e migliorata, anche con eventi e manifestazioni, l'iniziativa dell'apertura serale dei negozi, per favorire l'aggregazione. nonché il richiamo di cittadini dai paesi limitrofi. Tutto ciò nell'ottica di far emergere Cantù come centro di interessi collettivi anche per le realtà territoriali minori.

PGT, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Nuovo PGT

La passata amministrazione ha elaborato un PGT che, nonostante i ripetuti proclami di pronta approvazione, presenta non poche criticità in ordine alla tempistica normativamente prevista.

Questa situazione, pur creando un'evidente problematica, ci consentirà di approfondire la conoscenza di un atto amministrativo di tale portata conformandolo, per quanto possibile, alle esigenze e alle necessità future della collettività.

Verranno, pertanto, apportate delle modifiche laddove necessarie cercando di mantenere quanto di positivo contenuto, per non vanificare l'impegno economico sopportato finora dalla collettività.

A una prima lettura emerge una problematica che attiene all'interesse del privato cittadino quale l'introdotto divieto, nelle zone residenziali di consolidamento, di sopraelevare con un ulteriore piano abitabile i fabbricati esistenti che non abbiano più di due piani fuori terra.

Tale possibilità, prevista nella precedente normativa, era finalizzata al contenimento dell'uso del suolo, evitando speculazioni e fornendo un diffuso e puntuale soddisfacimento dei bisogni abitativi delle famiglie.

Diventa, pertanto, indispensabile il ripristino della normativa precedentemente prevista.

Tutela e valorizzazione del territorio

È sempre più necessario tutelare l'ambiente per poterlo trasmettere nel modo più integro possibile alle future generazioni. Priorità diventa il **recupero e la conservazione del patrimonio immobiliare esistente**, al fine di limitare il consumo del territorio comunale già abbondantemente antropizzato.

La tutela passa, obbligatoriamente, dalla ricerca di forme alternative di energia, sia solare sia geotermica.

Un supporto pubblico sarà dato a tutti i privati che vorranno predisporre e realizzare impianti o accorgimenti atti a favorire il risparmio energetico e un minor consumo di un bene prezioso come l'acqua.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai **risparmi energetici** e alla **riduzione degli sprechi** in tutti gli edifici comunali.

La nostra idea è quella di **coinvolgere i giovani tecnici canturini**, con le loro idee fresche e frizzanti, al fine di progettare una Cantù più bella, più tutelata e più efficiente.

L'obiettivo è quello di tutelare Cantù, il nostro territorio, creando, in collaborazione con i giovani, progetti low-cost e a basso impatto ambientale.

In tal senso, sono due le **parole chiave** attraverso cui si può pensare di migliorare la vivibilità di Cantù: **riqualificazione e recupero**.

Mentre in passato l'obiettivo era quello di creare nuove zone di costruzione, ora, il nostro l'obiettivo è il recupero di locali inutilizzati, capannoni, case e palazzi vuoti, con una particolare attenzione alle aziende del canturino.

Sono numerosi gli esempi di cittadine che investono sulle energie alternative per risparmiare (e perché no, per produrre utili) sulla bolletta energetica. Ancora una volta, facciamoci aiutare dai giovani, con le loro capacità e conoscenze all'avanguardia. Coinvolgiamoli in un grande progetto per la nostra città, per un'autonomia canturina energetica.

AMMINISTRARE CON I CITTADINI E PER I CITTADINI

IMU

Le recenti modifiche legislative introduttive della nuova imposta municipale unica (IMU) presto verranno a impattare con il portafoglio delle famiglie canturine, le quali si troveranno a dover corrispondere importi decisamente superiori rispetto a quelli previsti dalle aliquote per l'imposta sostituita (ICI).

Tale nuova imposta prevede che il gettito venga equamente ripartito tra l'ente locale di riscossione e lo stato centrale. Il Comune dovrà farsi carico delle agevolazioni che vorrà applicare, garantendo integra la quota per lo Stato. Pertanto, tutte le agevolazioni andranno a gravare esclusivamente sull'ente locale.

La nostra proposta prevede l'**esclusione per almeno due** anni dal versamento della quota dell'IMU spettante al Comune, in capo a soggetti che meritano una particolare tutela.

Tra essi:

- giovani coppie di coniugi
- famiglie disagiate
- famiglie numerose
- professionisti e imprese (artigianali, commerciali e di servizi) che inizino l'attività sul territorio comunale.

Ciò favorirà la nuova imprenditoria locale e il trasferimento sul nostro territorio di imprese dall'esterno, con la conseguente **creazione di nuovi posti di lavoro**.

Le altre categorie fruiranno di un indubbio beneficio in un momento di crisi generalizzata, infatti, sarà nostra attenzione applicare l'aliquota più bassa possibile entro i limiti previsti dalla Legge.

5x1000

Dato il minore gettito nelle casse comunali, sarà ancora più difficile venire incontro a tutte le esigenze di una città come Cantù. Proponiamo di destinare il 5x1000 a favore del nostro comune,

così da poter disporre di un contributo per la realizzazione di opere locali, senza mettere le mani in tasca ai canturini.

Tassa rifiuti

Altro aspetto su cui è necessario intervenire è il peso della tassa rifiuti che incombe su tutte le famiglie. La nostra intenzione è quella di predisporre un piano progettuale che riduca l'incidenza di tale tassa, non in base alla sola metratura dell'immobile, ma anche al numero di componenti il nucleo familiare. Infatti, l'attuale imposizione determina grande disparità, onerando in maniera spropositata le famiglie uni-personali. D'altro canto, saranno previste agevolazioni tariffarie in base ai componenti il nucleo familiare quando questo risulta essere molto numeroso, o in presenza di persone diversamente abili.

SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA

Rete di servizi

Viviamo in un'era in cui la tecnologia ha cambiato le nostre vite e le permea ogni giorno di più. Oggi è possibile svolgere tantissime operazioni dal proprio personal computer, ovunque e a qualunque ora del giorno e della notte.

Sarebbe auspicabile, pertanto, che ogni cittadino possa, nel modo più semplice possibile, **usufruire dei servizi**, preventivamente messi in rete dall'amministrazione comunale, **comodamente e più velocemente** di quanto accade oggi, nel massimo rispetto della privacy.

Questa iniziativa si aggiungerà quindi alla facoltà del cittadino di recarsi personalmente non solo agli uffici preposti, ma anche presso nuovi uffici decentrati, appositamente dislocati **presso le sedi distaccate del corpo di Polizia locale**. Tutto questo permetterà di decongestionare gli uffici centrali e di recuperare preziose risorse.

Tecnologia e Twitter

Maggiore utilizzo della tecnologia per rendere i contenuti e i servizi comunali più fruibili. Oggigiorno non si può prescindere dai nuovi media e dalle tecnologie avanzate di smartphone e internet.

Vorremmo utilizzare Twitter per **twittare le informazioni** più utili ai cittadini.

Inoltre vorremmo creare, coinvolgendo i giovani, **un'application (iCantù) per iPhone e smartphone**, così da accedere agevolmente ai servizi comunali e alle informazioni più utili.

CULTURA

Eventi e manifestazioni

Predisposizione di eventi e manifestazioni in collaborazione con le associazioni culturali del territorio, con la finalità, da un lato, di conferire continuità alla tradizione canturina, dall'altro, favorire la dinamicità dell'innovazione, all'insegna di una politica culturale che valorizzi il patrimonio ma anche le contemporanee forme di arte e cultura.

Particolare attenzione verrà rivolta alle manifestazioni tradizionali già esistenti sul territorio, quali **Giubiana**, **Carnevale** e **Concorso Internazionale per Pianoforte e Orchestra** "Città di Cantù", nonché a tutte quelle manifestazioni di grande richiamo e di respiro nazionale o internazionale che potranno dare visibilità alla città.

Particolare attenzione verrà posta per agevolare le molteplici attività delle associazioni esistenti, favorendo le sinergie sia tra di esse, sia con l'amministrazione comunale, al fine di valorizzare tutte le potenzialità e capacità dei canturini.

Biblioteca

Un occhio di riguardo verrà dato alla biblioteca, che l'anno scorso ha registrato **27.000 utenze** e **40.000 prestiti**; seconda solo alla biblioteca di Como con numeri molto simili, ma con un organico estremamente ridotto: **due addetti** fissi più due a progetto, un decimo degli addetti del capoluogo di provincia.

In un'ottica di consolidamento e miglioramento degli aspetti culturali dei cittadini, in risposta all'appello di molti giovani, è nostra intenzione garantire una maggior fruibilità dei servizi, rendendo più vivibili gli spazi e reperendone di nuovi. Inoltre, si vogliono **adeguare gli orari** alle necessità dell'utenza. Con l'ausilio di associazioni del territorio si potrà intervenire per il reperimento di fondi finalizzati alla collocazione di unità informatiche, le quali agevolino la ricerca e lo studio, nonché favoriscano l'ampliamento del patrimonio di riviste, volumi e della ben fornita videoteca che merita maggior visibilità.

CENTRO DI ALFABETIZZAZIONE

Il primo passo per l'integrazione è la conoscenza della lingua, delle regole e delle consuetudini del paese che ti accoglie.
In risposta a questo obiettivo sono state attivate una serie di attività e iniziative (fra cui corsi di lingua italiana per stranieri). In particolare per i minori e le loro famiglie esistono tavoli di lavoro con il mondo della scuola che è stata, e lo è tuttora, la prima Istituzione che incontra e accoglie il cittadino straniero. Ne sono discesi una serie di interventi che, partendo dalla costruzione di strumenti didattici, consentono un inserimento rapido e con minori ricadute sulla classe, passando attraverso interventi di facilitazione linguistica e mediazione per giungere a una gestione ordinata dell'alunno straniero e della sua famiglia.
Pertanto vogliamo:

- promuovere la cultura della conoscenza delle regole del diritto in un'ottica di accoglienza attraverso un'attività di orientamento sul corretto utilizzo dei servizi presenti sul territorio e di mediazione e assistenza nei rapporti con le istituzioni competenti;

- consolidare i percorsi di accoglienza tra le istituzioni scolastiche del territorio finalizzato all'integrazione degli alunni stranieri.

CONCLUSIONE

Questo programma è pensato per tutti noi e solo con l'aiuto di tutti potrà essere realizzato perché Cantù ha un valore aggiunto: i suoi cittadini.
Noi canturini siamo persone qualificate, competenti, laboriose e con grandi valori. Siamo chiamati a unire, a creare una rete per raggiungere questi obiettivi. L'apporto di tutti sarà fondamentale per acquisire quante più risorse possibili al fine di amministrare al meglio il bene comune e valorizzare il territorio.
Ci meritiamo di più di quanto abbiamo avuto fino ad oggi, perché noi **siamo tutti primi cittadini**!